



CASSA NAZIONALE  
DI PREVIDENZA E ASSESTENZA  
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
Via della Purificazione 31  
00187 ROMA

RACCOMANDATA A.R.

**DOMANDA DI PENSIONE DI VECCHIAIA**

(Art. 12 Regolamento di disciplina del regime previdenziale – Art.2 L.21/86)

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ chiede la pensione di vecchiaia con  
decorrenza dal \_\_\_\_\_ ai sensi della legge 29 gennaio 1986 n. 21 e del Regolamento di  
disciplina del Regime Previdenziale (D.I. 14/7/04);

A tal fine dichiara:

1. di essere ininterrottamente iscritto all'Albo professionale tenuto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di \_\_\_\_\_ fin dal \_\_\_\_\_ ;
2. che il proprio nucleo familiare è così composto:

(*)	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE

(\*) grado di parentela: C = coniuge, F = figlio, D = figlio disabile, A: altro.

3. di essere titolare di partita I.V.A. individuale e/o studio associato n° .....  
Con codice di attività ..... dal .....
4. di essere stato titolare di partita I.V.A. individuale e/o studio associato n° .....  
\_\_\_\_\_ con codice di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_;
5. di proseguire l'esercizio della professione di dottore commercialista dopo la maturazione del diritto a pensione, agli effetti di quanto previsto dall'art. 2 comma VII della citata legge 21/86;
6. le detrazioni fiscali alle quali ha diritto sono quelle indicate nel modulo allegato;



7. Chiede che la pensione di vecchiaia gli venga corrisposta con le seguenti modalità:

(barrare la modalità prescelta)

- ☐ Accredito su c/c bancario presso ..... intestato a .....  
IBAN .....

**(si fa presente che il c/c bancario dovrà almeno essere intestato al beneficiario);**

- ☐ Assegno circolare non trasferibile emesso dall'Istituto cassiere di codesta Cassa, intestato a ..... da recapitarsi tramite servizio postale al domicilio di .....

- ☐ Esonera codesta Cassa medesima da ogni responsabilità per lo smarrimento degli assegni o illecita riscossione degli stessi da parte di terzi.

Data .....

Firma ..... \*

**ATTENZIONE ALLEGARE:**

- \* Copia di un documento di riconoscimento se la domanda non viene presentata direttamente agli uffici (art. 38, c. 3, DPR 445 del 28/12/2000).

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
(codice fiscale |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|)|  
a carico dal (mm/aa) \_\_\_\_\_ Misura percentuale spettante: ☐ 100% ☐ 50%  
minore di 3 anni: ☐ sì ☐ no      disabile: ☐ sì ☐ no

## DICHIARAZIONE ANNUALE PER IL DIRITTO

## ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA - 2/2

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600 e successive modificazioni e integrazioni)

SI	NO	<b>Detrazione per n. ____ altri familiari - vedi note (3)(6)</b>
		Cognome _____ Nome _____
		nato/a il (gg/mm/yyyy) _____ a _____ (____)
		(codice fiscale       _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ )
		a carico dal (mm/aa) _____ Misura percentuale spettante: <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 50%
		Cognome _____ Nome _____
		nato/a il (gg/mm/yyyy) _____ a _____ (____)
		(codice fiscale       _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ )
		a carico dal (mm/aa) _____ Misura percentuale spettante: <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 50%

SI	NO	Ulteriore detrazione per redditi da pensione fino a 7.500 euro - vedi nota (7)
----	----	--

**LA DICHIARAZIONE HA EFFETTO PER TUTTI I TRATTAMENTI PENSIONISTICI**

Io sottoscritto/a mi impegno a comunicare, entro 30 giorni, alla CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI, Via della Purificazione 31 - 00187 ROMA (Fax 0647486238), ogni variazione riguardante i dati indicati nella presente richiesta.

## Data

Firma

## NOTE

- (1) Qualora il/la pensionato/a percepisca anche altro reddito di lavoro dipendente e assimilato, dovrà scegliere se richiedere le eventuali detrazioni d'imposta spettanti alla Cassa scrivente o all'altro sostituto d'imposta, perché tali benefici competono una sola volta e non possono essere ripetuti in sede di dichiarazione annuale dei redditi.
- (2) La pensione costituisce reddito di lavoro dipendente (art.49 comma 2 lett. a del D.P.R. 917/86).
- (3) Le detrazioni per carichi di famiglia sono rapportate a mese (1/12) e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste. Spettano a condizione che le persone a cui si riferiscono possiedano un reddito complessivo **non superiore a 2.840,51 euro** al lordo degli oneri deducibili (art.12 commi 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. 917/86).
- (4) Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il pensionato non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo pensionato e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico (art.12 comma 1 lettera c del D.P.R. 917/86).
- (5) La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Per i figli d'età inferiore a tre anni e per i figli portatori di handicap (ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104), è prevista specifica detrazione per ciascun figlio (art.12 comma 1 lettera c del D.P.R. 917/86).
- (6) La detrazione spetta per ciascuna delle persone indicate nell'art. 433 del Codice Civile che conviva con il dichiarante o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art.12 comma 1 lettera d del D.P.R. 917/86).
- (7) Se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi di pensione non superiori a 7.500 euro, goduti per l'intero anno, redditi di terreni per un importo non superiore a 185,92 euro ed il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze l'imposta non è dovuta (art.11 comma 2 del D.P.R. 917/86).